

Cartella stampa

Presentazione del Convegno nazionale

**“Percorsi socio-sanitari
nelle Zone di Montagna”**

Parma, 16/06/2010

ore 17.00, sala riunioni Direzione Generale

Intervengono:

Ettore Brianti, Direttore Sanitario - AUSL di Parma

Rita Cavazzini, Direttore Distretto Sud-Est - AUSL di Parma

Giuseppina Frattini, Direttore Distretto Valli Taro e Ceno - AUSL di Parma

Stefano Bovis, Sindaco del Comune di Langhirano e Presidente Distretto Sud-Est

Salvatorangelo Oppo, Sindaco del Comune di Borgotaro e Presidente Distretto Valli Taro e Ceno

Giordano Bricoli, Presidente Comunità Montana Unione dei Comuni Parma Est

Luigi Bassi, Presidente Comunità Montana delle Valli Taro e Ceno

Nota per gli Organi di informazione

“Percorsi socio-sanitari nelle Zone di Montagna” è il titolo del Convegno nazionale, organizzato dall’Azienda USL di Parma, che si terrà a **Borgotaro**, nella Sala Conferenze della Comunità Montana, venerdì **18 giugno** prossimo, a partire dalle 9, alla presenza dell’Assessore Politiche per la Salute della Regione Emilia – Romagna, **Carlo Lusenti**.

La giornata è occasione per condividere le progettualità e le idee innovative in grado di rispondere ai bisogni veri della popolazione e finalizzate a migliorare la qualità dei servizi sociali e sanitari in aree particolarmente disagiate, quali, appunto, quelle della montagna.

Saranno rappresentate e messe a confronto le diverse esperienze sviluppate dall’Azienda USL di Parma - nei Distretti Sud-Est e Valli Taro-Ceno – e anche quelle di altre Regioni, quali la Lombardia, la Toscana, la Basilicata e la Sardegna.

Questo il programma della giornata:

- ore 09.00: Registrazione dei partecipanti
- ore 09.30: Saluti delle Autorità
- ore 10.00: Introduzione, Massimo Fabi, Direttore Generale AUSL di Parma
- ore 10.30: “Servizi socio-sanitari in montagna e innovazione”, Giovanna Faenzi
Dirigente area di coordinamento delle politiche sociali integrate Regione Toscana
- ore 11.00: “I piccoli Comuni e la sanità nelle zone montane”, Umberto Oppus,
Direttore Generale ANCI e Presidente Uncem per la Regione Sardegna
- ore 11.30: Coffee break
- ore 12.00: “Alleanze di professionisti per la salute in un distretto di montagna”,
Giuseppina Frattini, Direttore Distretto Valli Taro e Ceno AUSL di Parma
- ore 12.30: “Funzionalità e specificità della sanità di montagna, la riorganizzazione
dell’Ospedale di Stigliano”,
Antonio Barisano, Vice Sindaco del Comune di Stigliano (MT)
- ore 13.00: Pausa pranzo
- ore 14.30: Intervento dell’Assessore Politiche per la Salute della Regione Emilia-
Romagna, Carlo Lusenti
- ore 15.00: “Il servizio sociale territoriale: profili di qualità per i servizi in montagna”,
Raffaele Tomba, Responsabile Area Innovazione Sociale, Regione Emilia-Romagna
- ore 15.30: “Sostegno alla domiciliarità nella rete integrata dei servizi socio-sanitari”,
Rita Cavazzini, Direttore Distretto Sud-Est AUSL di Parma – Giordano Bricoli,
Presidente Comunità Montana Unione dei Comuni Parma Est
- ore 16.00: “Scenari di sostenibilità: la nuova centralità dei bisogni e dei servizi alla persona.
Ipotesi e sperimentazioni in una valle alpina”, Bruno Vigilio Turra, esperto Uncem
- ore 16.30: “Piano di zona – Consorzio servizi Val Cavallina”, Benvenuto Gamba,
Responsabile Servizi Sociali ambito territoriale Val Cavallina (BG)
- ore 17.00: Discussione
- ore 17.30: Conclusioni, Vincenzo Bernazzoli, Presidente Conferenza Territoriale
Sociale e Sanitaria di Parma
- Moderà i lavori: Ettore Brianti, Direttore Sanitario AUSL di Parma.

L'Organizzazione e i Servizi Sanitari nelle zone di montagna in provincia di Parma, alcuni dati:

Il contesto di riferimento

Nel distretto Valli Taro e Ceno, la popolazione residente all'1/1/2009, era di 46.658 abitanti, di cui 23.096 maschi e 23.562 femmine. L'8% è rappresentato da stranieri (provenienti, nell'ordine, da Marocco, Romania e Albania).

Sempre riguardo alla popolazione, l'11,5% ha un'età compresa tra gli 0 e i 14 anni, il 61,4% è nella fascia 15-64, il 12,6% 65-74 e il 14,5% ha un'età superiore ai 75 anni.

Nel distretto Sud-Est, la popolazione residente sempre all'1/1/2009, era di 73.166 abitanti, di cui 36.208 maschi e 36.958 femmine. Il 9,4% è rappresentato da stranieri (provenienti, nell'ordine, da Marocco e Romania).

Sempre riguardo alla popolazione, il 13,1% ha un'età compresa tra gli 0 e i 14 anni, il 64,7% è nella fascia 15-64, l'11% 65-74 e l'11,7% ha un'età superiore ai 75 anni.

Nel distretto Valli Taro e Ceno, il 52,9% della popolazione risiede in zone di montagna e il 47,1% in zone collinari, mentre nel Distretto Sud-est, l'8,9% della popolazione vive in zone di montagna, il 77% in collina e il 14,1% in pianura.

La rete assistenziale (dati 2009)

Nel Distretto Valli Taro e Ceno sono attivi 5 poliambulatori (a: Borgotaro, Fornovo, Bardi, Bedonia, Medesano); 8 Consultori familiari (a: Borgotaro, Fornovo, Bedonia, Bardi, Bore, Pellegrino P.se, Medesano, Berceto); 2 Ser.T. (a: Borgotaro e Fornovo); 3 Centri di salute mentale (a: Borgotaro, Fornovo, Pellegrino P.se); n. 8 posti letto di hospice (a Borgotaro).

Nel Distretto Sud-Est sono attivi 3 poliambulatori (a: Langhirano, Sala Baganza, Traversetolo); 10 Consultori familiari (a: Langhirano, Monchio, Palanzano, Corniglio, Tizzano, Neviano, Calestano, Montechiarugolo, Collecchio, Traversetolo); 1 Sert (a Langhirano); 3 Centri di salute mentale (a: Langhirano, Collecchio, Monchio); n. 12 posti letto di hospice (a Langhirano).

L'assistenza domiciliare

Nel Distretto Valli Taro e Ceno, nel 2009, sono state assistite al proprio domicilio n. 1085 persone.

Nel Distretto Sud-Est, nel 2009, sono state assistite al proprio domicilio n. 1772 persone. Sono attivi quattro punti, in fase di sviluppo di servizi di Telecardiologia, oltre a un progetto sperimentale di demotica in un gruppo appartamento.

In entrambi Distretti, circa il 50% delle persone assistite ha un'età compresa tra i 75 e gli 84 anni, la restante parte, ne ha 85 o più.

L'assistenza specialistica ambulatoriale (dati 2009)

I punti di accesso alle prenotazioni di visite ed esami specialistici nel Distretto Valli Taro e Ceno sono 25, mentre nel Distretto Sud-Est sono 21.

In tabella, i dati delle prestazioni erogate.

		2007	2008	2009
Distretto di erogazione	Tipologia	N	N	N 1
	Diagnostica	34.907	39.198	38.618
	Laboratorio	408.940	434.824	433.401
VALLI TARO E CENO	Riabilitazione	10.865	16.663	15.250
	Terapeutiche	18.926	18.594	25.169
	Visite	63.658	68.233	65.362
	<i>Totale Valli T. C.</i>	537.296	577.512	577.800
	Diagnostica	21.968	36.115	43.188
	Laboratorio	383.417	394.848	412.002
SUD EST	Riabilitazione	10.646	13.033	11.255
	Terapeutiche	8.906	10.497	14.338
	Visite	30.489	37.462	34.825
	<i>Totale Sud-Est</i>	455.426	491.955	515.608
	<i>Totale Valli T.C.e Sud-Est +</i>	992.722	1.069.467	1.093.408

Fonte: Banca Dati ASA - RER

L'assistenza ospedaliera (dati 2009)

L'Ospedale "Santa Maria" di Borgotaro

L'Ospedale di Borgotaro, dotato di 121 posti letto, continua nel consolidamento delle proprie caratteristiche di ospedale generale per acuti e post acuti, di riferimento per il territorio del Distretto Valli Taro e Ceno; nonché il proprio pieno inserimento nella rete ospedaliera della provincia di Parma e della Regione Emilia-Romagna, secondo il modello regionale di Hub and Spoke.

Nel 2009, si rileva un aumento di 114 ricoveri (2,9%) passati da 3.940 del 2008 a 4.054. questo aumento ha riguardato sia l'attività a favore dei residenti, cresciuta in maniera significativa (+110 casi).

Gli investimenti finanziati da fondi statali e della Regione Emilia-Romagna:

2003 Realizzazione del Centro Cure Palliative-Hospice Territoriale di Borgotaro (importo totale 1,1 milioni di euro, di cui 929.000 euro con fondi dello Stato relativi al Programma Hospice)

2006 Costruzione sopralzo per realizzazione nuovi reparti di ginecologia e ostetricia; altri interventi di adeguamento al D.Lgs 626/94 (importo totale 2 milioni di euro, di cui 1.962.000 a carico dello Stato e 103.000 euro a carico della Regione Emilia-Romagna)

Interventi in corso

Realizzazione di Elisuperficie ed annesso parcheggio autoveicoli, le opere di progetto riguardano:

la realizzazione di un'elisuperficie a terra a servizio esclusivo della struttura ospedaliera, per l'effettuazione di attività aerea diurna. La piazzola sarà raggiungibile direttamente dall'ambulanza mediante un percorso dedicato ed attraverso un accesso carraio regolamentato;

la realizzazione di due nuove aree, disposte su quote altimetriche differenti, collocate nell'attuale area verde ad Ovest della struttura ospedaliera. L'area parcheggio sarà in parte coperta e in parte scoperta, per una capienza totale di 61 autoveicoli.

Costo complessivo d'intervento: 600.000 euro, interamente finanziato mediante fondi regionali compresi nell'ambito del quinto aggiornamento del Programma Regionale di Investimenti in Sanità.

Altri investimenti di prossima realizzazione

Acquisizione ed installazione di TAC a 16 strati:

Nell'ambito del progetto aziendale per la digitalizzazione delle apparecchiature di diagnostica radiologica e mammografia, è prevista attraverso l'acquisizione di nuove apparecchiature digitali, tra cui un Tomografo Assiale Computerizzato a 16 strati, che verrà installato presso l'U.O. di Radiologia.

Costo dell'apparecchiatura: 350.000 euro (Iva esclusa).

Acquisizione ed installazione di un Tomografo a Risonanza Magnetica da 1,5 Tesla:

Le apparecchiature diagnostiche in dotazione all'U.O. di Radiologia verranno ulteriormente ampliate attraverso l'acquisizione e l'installazione di un Tomografo a Risonanza Magnetica chiusa da 1,5 Tesla, apparecchiatura attualmente non presente presso la struttura ospedaliera, e che entrerà in funzione entro fine 2010.

Costo previsto acquisizione e installazione: 1.300.000, in parte finanziato mediante un contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Parma per Euro 1.000.000 e in parte con fondi aziendali.

Riqualificazione sale operatorie:

Dopo il recente intervento che ha permesso l'attivazione di una terza sala operatoria, le sale operatorie del comparto verranno ora ulteriormente riqualificate nei locali e nelle attrezzature, con l'installazione di nuovi tavoli operatori a colonna fissa e la sostituzione delle apparecchiature dedicate alla sterilizzazione dello strumentario chirurgico. Investimento complessivo previsto: 465.000 euro, finanziato con fondi aziendali.

Tinteggio facciate esterne per un importo complessivo di 120.000 euro.

La casa di Cura Val Parma

La casa di cura accreditata Val Parma di Langhirano rappresenta la struttura ospedaliera del Distretto Sud-Est, rispondendo sia alle esigenze della popolazione residente nel Distretto che del bacino di Parma.

Ha reparti di degenza e dispone di una sessantina di posti letto di medicina generale, di cui 10 per le cure riabilitative. Recenti interventi di ristrutturazione, che hanno richiesto notevoli investimenti, hanno potenziato i servizi ospedalieri di medicina specialistica, radiologia diagnostica di ultima generazione nonché della chirurgia ambulatoriale. In ambito specialistico, di particolare rilevanza è la Risonanza Magnetica Nucleare, che insieme alle apparecchiature radiologiche costituisce un rilevante punto di forza, all'interno dell'offerta territoriale sia distrettuale che provinciale, per l'abbattimento dei tempi di attesa. Per la sola specialistica ambulatoriale, il budget si spesa per il 2010 è pari a due milioni di euro.